

REVISIONE LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE
DELLE CASISTICHE CHE DISCIPLINANO LA
PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI FINALIZZATI
ALLA REGOLARIZZAZIONE TECNICA ⁽⁸⁾ E
AMMINISTRATIVA ⁽⁷⁾ DEGLI SCARICHI
NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO EDILIZIO.



Prot. AR/ach/06679/2013
Arzignano 10/04/2013

Spett.le
Studi Tecnici
Loro Sedi

Spett.le
COMUNE DI ALTISSIMO
PEC: protocollo.comune.altissimo.vi@pecveneto.it

Spett.le
COMUNE DI ARZIGNANO
PEC: arzignano.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le
COMUNE DI BRENDOLA
PEC: comune.brendola.vi@pecveneto.it

Spett.le
COMUNE DI CHIAMPO
PEC: protocollo.comune.chiampo.vi@pecveneto.it

Spett.le
COMUNE DI CRESPIADORO
PEC: crespadoro@stpec.it

Spett.le
COMUNE DI MONTORSO VICENTINO
PEC: montorsovicentino.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
PEC: montecchionmaggiore.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le
COMUNE DI LONIGO
PEC: lonigo.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le
COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO
PEC: comune.nogarolevicentino@stpec.it

Spett.le
COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO
PEC: comune.sanpietromussolino.vi@pecveneto.it



Oggetto: Linee Guida in merito all'emissione dei permessi di allacciamento connessi a pratiche di edilizia privata.

Con riferimento all'oggetto, con la presente si intende ribadire l'obiettivo prioritario per il Gestore del Servizio Idrico Integrato di conoscere e regolare le modalità di scarico in fognatura degli insediamenti presenti nel territorio dei comuni serviti.

In linea con gli strumenti normativi in vigore, quali il D.lgs. 152/2006 ed il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio regionale del Veneto con D.C.R. n. 107 del 08/12/2009, il Regolamento di Fognatura e Depurazione delle Acque Reflue Urbane impone che "gli scarichi di acque reflue domestiche siano preventivamente assentiti dal Gestore con il rilascio del permesso di allacciamento".

Pertanto è necessario richiedere il titolo autorizzativo per lo scarico laddove gli immobili siano oggetto di **Permessi di Costruire, DIA/SCIA e Opere interne che comportino la modifica dello schema degli scarichi esterni o il numero di colonne montanti afferenti ai vani adibiti a cucine, bagni e altre attività che diano origine ad uno scarico**. Nel caso in cui la pratica edilizia (che comporti la modifica degli scarichi) si riferisca ad una porzione di condominio, l'amministratore dovrà farsi promotore dell'istanza di permesso di allacciamento e, ove tecnicamente possibile, provvedere all'adeguamento degli scarichi dell'intero immobile.

Vengono esclusi dagli obblighi di cui sopra gli interventi riguardanti adeguamenti interni minimi, che non influiscono sulle caratteristiche dello scarico; in tal caso il progettista dichiarerà, nella relazione allegata all'istanza edilizia, che non sono necessarie opere riguardanti il servizio di acquedotto e fognatura: questo è ritenuto sufficiente ed evita ulteriori pratiche autorizzative di allaccio alla fognatura.

Dal 01/03/2000, data in cui Acque del Chiampo esercita il servizio idrico integrato, la verifica dell'identità tecnica degli scarichi viene compiuta dalla Scrivente Società, in sede di rilascio dell'abitazione edilizia. Tutti gli immobili per i quali l'abitazione edilizia sia stata rilasciata dopo la suddetta data in presenza di un parere favorevole di Acque del Chiampo, devono ritenersi già autorizzati.

Per gli altri immobili, invece, è d'obbligo richiedere il permesso di allacciamento in occasione di una qualsiasi istanza edilizia, anche per interventi riguardanti adeguamenti interni minimi, che non influiscono sulle caratteristiche dello scarico.

Tale obbligo riguarda, dunque, tutti gli immobili per i quali l'abitazione edilizia sia stata ottenuta prima del 01/03/2000 e quelli per i quali, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'abitazione edilizia, ancorché avviato successivamente alla data del 01/03/2000, per qualsiasi motivo non sia stato rilasciato parere favorevole da Acque del Chiampo.

A titolo esemplificativo si riportano le seguenti casistiche:

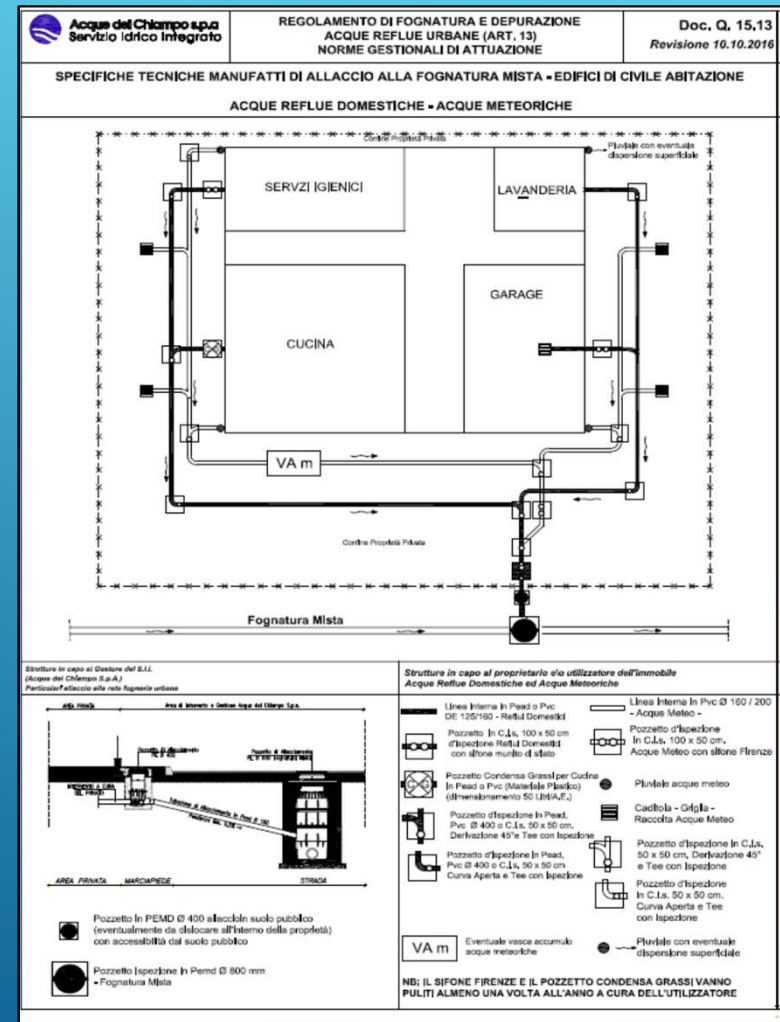
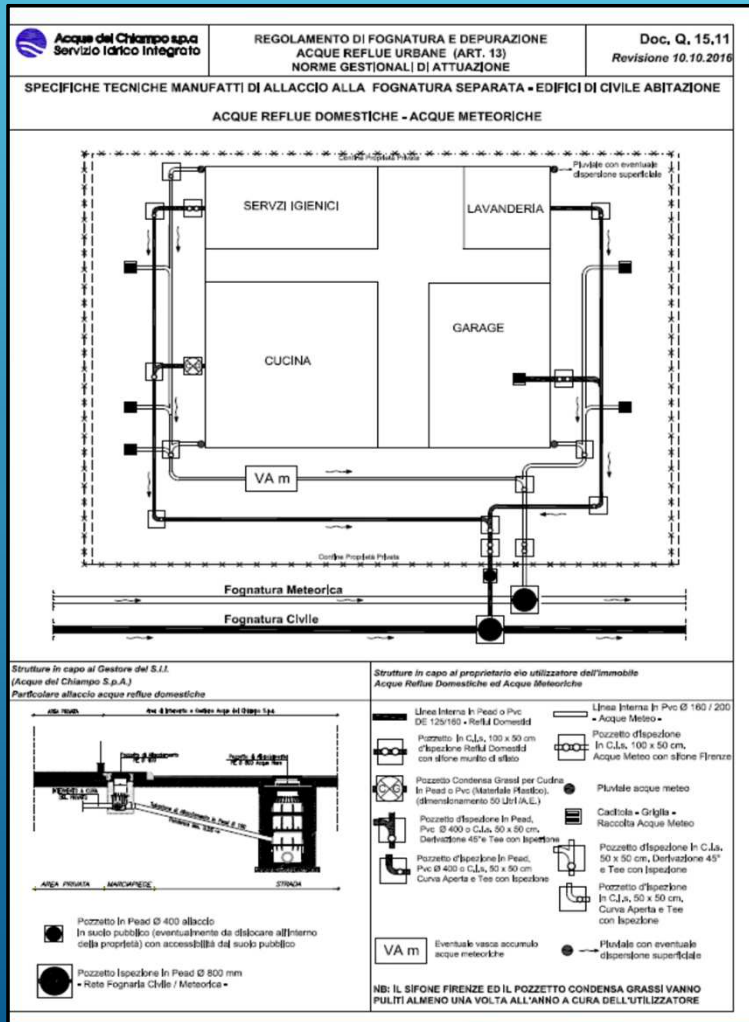
1. Se un edificio ha ottenuto il titolo abilitativo nell'anno 2002, con il parere favorevole di Acque del Chiampo, e viene interessato da un intervento edilizio, che non interessa la pianta scarichi esistente (ed esempio la realizzazione di una nuova parete divisoria), l'immobile è da considerarsi già autorizzato e quindi non è necessario un nuovo permesso di allacciamento.

2. Se lo stesso edificio di cui al punto 1, interessato dallo stesso intervento edilizio, ha ottenuto l'agibilità nel 1998, deve in ogni caso presentare istanza di permesso di allacciamento, rivedendo se non conformi le modalità di scarico adeguandole alla normativa vigente.

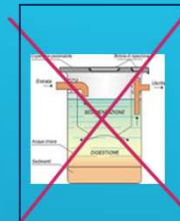
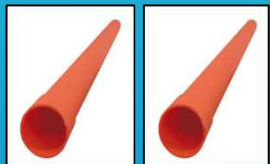
SCHEMI TIPO

FOGNATURA SEPARATA

FOGNATURA MISTA



REQUISITI TECNICI AI FINI DELLA CONFORMITA' DEGLI SCARICHI DI PERTINENZA DEI FABBRICATI



RETI INTERNE SEPARATE

PRESENZA pozzetti di ispezione sifonati ai piedi delle calate di scarico dei bagni

PRESENZA manufatto condensa grassi in materiale plastico sulla condotta di scarico della cucina (2)

PRESENZA pozzetti finali di ispezione

Dismissione vasche biologiche e/o Imhoff

FINALITA'

Le condotte dei reflui domestici devono sempre essere separate da quelle che convogliano le acque meteoriche. Nel caso di recapito in fognatura mista nell'ottica sia prevista il futuro adeguamento delle reti pubbliche (separazione delle reti).

Al fine di consentire l'ispezione della condotta ed evitare il propagarsi di odori sgradevoli.

Tale manufatto consente di separare i grassi/detersivi presenti nei reflui di cucine e lavanderie. Ha una duplice funzione, quella di prevenire possibili intasamenti delle condotte di scarico sia private che pubbliche oltre a quella di salvaguardare il processo di trattamento dei reflui svolto dal depuratore consortile.

La loro presenza è finalizzata all'individuazione del punto di recapito dei reflui in rete fognaria pubblica. Definisce inoltre l'ambito di competenza fra privato ed Ente gestore.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 18 del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione delle acque reflue urbane.

TIPOLOGIA FABBRICATI: ad uso civile abitazione (singoli, bifamiliari, case a schiera) edifici ad uso direzionale.



NON è presente titolo abilitativo allo scarico ma
EDIFICIO CON SCARICHI CONFORMI

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (8) DEGLI SCARICHI

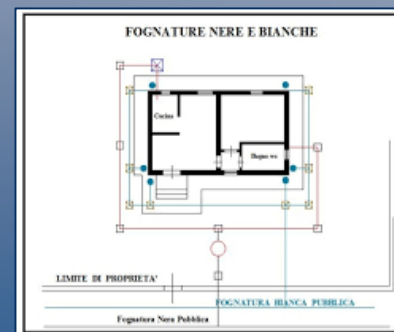
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 attestante la conformità dello schema scarichi alle N.T.A del vigente Reg. di Fognatura e Depurazione delle acque reflue urbane. (**rispetto di tutti i requisiti tecnici**) (3)

COPIA ELABORATO GRAFICO DELLO SCHEMA SCARICHI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



↓
In questo caso **Acque del Chiampo** provvederà a **campione** ad effettuare successivi controlli al fine di verificare la conformità degli scarichi. (6)



TIPOLOGIA FABBRICATI: ad uso civile abitazione (singoli, bifamiliari, case a schiera) edifici ad uso direzionale.



EDIFICI CON SCARICHI NON CONFORMI (1)

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINE DELLA REGOLARIZZAZIONE TECNICA (7) E AMMINISTRATIVA (8) DEGLI SCARICHI

DOVRA' ESSERE FORMALIZZATA ISTANZA PER OTTENIMENTO DEL PERMESSO DI ALLACCIAMENTO

MODELLO Q 13.2.06

Acque del Campo s.p.a. Servizio Idrico Integrato

DA COMPIRE ED ALLEGARE ALLA PRATICA SUAP

Di persona e Nome: _____

C.P. _____ Prov. _____

Residente nel Comune di _____ CAP _____

Indirizzo _____ N. _____

PEC _____

Colore Capelli _____

Appuntamento stesso giorno _____

Chiede: _____

In qualità di proprietario o titolare di altro diritto reale sull'immobile. Il rilascio del PERMESSO DI ALLACCIAMENTO nella rete fognaria urbana di _____

gestita da ACQUE DEL CAMPO S.p.A. per lo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dall'immobile sito in _____

Indirizzo _____

Comune _____

Riferimento Catastale: Foglio _____ Particelle _____ Subalterno _____

oggetto di intervento edificio quale: _____

Di nuova costruzione _____ Di ampliamento con aumento della superficie coperta impermeabile _____

Di ristrutturazione _____ Di altri adeguamenti della rete fognaria esistente _____

Di altri (specificare): _____

esclusivamente per lo scarico delle acque reflue domestiche nella rete fognaria urbana

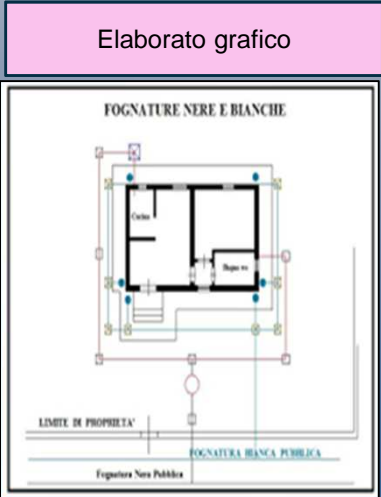
DICHIARA ED ATTESTA

Di sottoporre senza eccezioni a tutte le norme previste dal Regolamento di Fognatura e Depurazione in vigore nel sito interessato che vengono impartite da Acque del Campo S.p.A. nel rispetto della legge e dei regolamenti.

Di autorizzare a tutte le società incaricate con base attuale, in presenza, di posizionare ai piedi delle colonne di scarico i sifoni e/o i raccordi connessi a queste in materiale plastico idoneo ai fini di resistenza e durabilità idonei di essere fissati, in ordine ai punti, di conformarsi agli obblighi scarico adottati e parti integrante del Regolamento di Fognatura e Depurazione.

Fig. 1-14

Allegati tecnici



Relazione tecnica

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Il sottoscritto Arch. Matteo Cuppelli, nato a Roma il 06/12/1956, iscritto all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Roma al n. 1929, con studio professionale sito a Choggio in Calle Scipioni, n. 120, via Casa Deonergie s.r.l., redige la presente relazione tecnica per illustrare l'ordine della rete di smaltimento delle acque nere e delle acque meteoriche che, in base ai dati di progetto, si scaricano nei pressi di via Martiri del Lazio n. 1000.

Si specifica che il presente studio è un progetto preliminare, il quale viene allungo dettagliato in fase esecutiva attraverso l'individuazione dei punti di allaccio, della pendente delle condotte e della pavimentazione nei punti di allaccio, attraverso il specifico dimensionamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche.

Determinazione dello SPAZIO DI FATTO

L'intervento verrà sviluppato nella porzione dell'area parcellare di via di via di Choggio, che si sviluppa a lato di via Martiri del Lazio. Tale area risulta attualmente non pavimentata e provvista di rete fognaria di tipo a differenza della vicina zona Turbore in quanto dai piazzali del piano si scaricano le acque meteoriche nel sistema fognario per il quale è prevista la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche. In particolare, lo scarico nella rete fognaria comunale dell'acqua di piovra è collegato ad un sistema di raccolta con diametro variabile da 800 mm a 1000 mm. Il sistema di raccolta è costituito da un sistema di raccolta di tipo a griglia di tipo "griglia", provvisto altresì di sifoni in laguna di quella definita di "secondo progetto". Lo scarico in rete della rete di smaltimento realizzata è stato autorizzato da Veritas s.p.a. con parere n. 400000432 del 05/09/2010.

Sempre nell'ambito dell'intervento attuato da ASPO per la realizzazione dei piazzali è stato realizzato l'arrampaggio predisposizione per l'allacciamento delle reti delle zone Nord non ancora urbanizzate.

DICHIARAZIONE FINE LAVORI (DPR 445/2000)

TIPOLOGIA FABBRICATI : unità immobiliare posta in ambito condominiale



NON è presente titolo abilitativo allo scarico ma EDIFICI CON SCARICHI CONFORMI

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ⁽⁸⁾ DEGLI SCARICHI

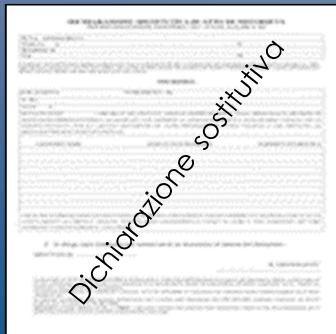
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 attestante la conformità dello schema scarichi alle N.T.A del vigente Reg. di Fognatura e Depurazione delle acque reflue urbane. **(rispetto di tutti i requisiti tecnici) (3)**



In questo caso **Acque del Chiampo si riserva la facoltà di effettuare eventuali successivi controlli** al fine di verificare la conformità degli scarichi. (5)

COPIA ELABORATO GRAFICO DELLO SCHEMA SCARICHI DELL'INTERO COMPLESSO CONDOMINIALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



TIPOLOGIA FABBRICATI : unità immobiliare posta in ambito condominiale



EDIFICI CON SCARICHI NON CONFORMI (1)

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (8) E TECNICA (7) DEGLI SCARICHI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 **attestante gli specifici requisiti tecnici che l'immobile soddisfa** (requisito minimo presenza pozzetto finale di ispezione). (4)



COPIA ELABORATO GRAFICO DELLO SCHEMA SCARICHI DELL'INTERO COMPLESSO CONDOMINIALE



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Riferimenti anagrafici dell'Amministratore condominiale



In questo caso, preso atto ai fini della conformità degli scarichi, il **MANCATO RISPETTO DI ALCUNI REQUISITI TECNICI Acque del Chiampo** si riserva la facoltà di effettuare una valutazione caso per caso coinvolgendo se necessario anche l'amministratore condominiale. **Questa eventuale procedura sarà gestita da A.D.C e non avrà comunque effetti sul procedimento edilizio in corso.**

TIPOLOGIA FABBRICATI : stabilimenti artigianali, industriali, commerciali



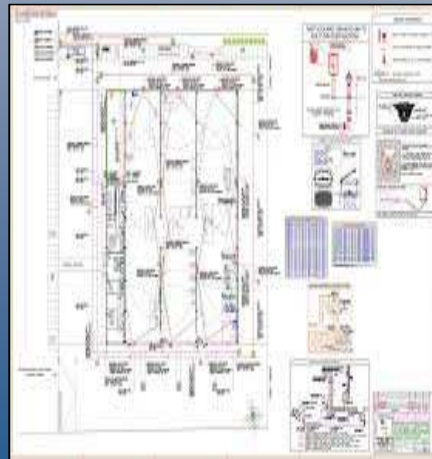
NON è presente titolo abilitativo allo scarico ma
EDIFICI CON SCARICHI CONFORMI

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (8) DEGLI SCARICHI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 attestante la conformità dello schema scarichi alle N.T.A del vigente Reg. di Fognatura e Depurazione delle acque reflue urbane. **(rispetto di tutti i requisiti tecnici) (3)**



COPIA ELABORATO GRAFICO DELLO SCHEMA SCARICHI



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



RELAZIONE TECNICA contenente i seguenti elementi minimi:
descrizione attività esercitata, del ciclo produttivo svolto, del sistema di approvvigionamento idrico, lay out macchinari, personale impiegato tipologia reflui prodotti nell'ambito dell'attività.



TIPOLOGIA FABBRICATI : stabilimenti artigianali, industriali, commerciali



EDIFICI CON SCARICHI NON CONFORMI (1)

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA DEGLI SCARICHI

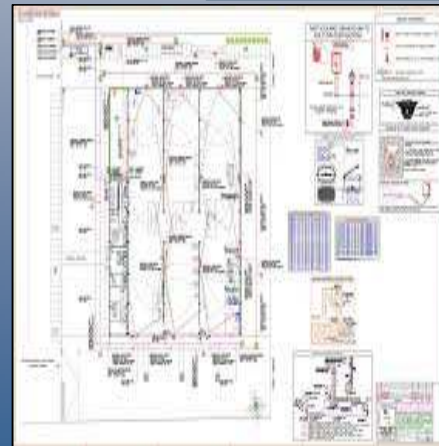
DOVRA' ESSERE FORMALIZZATA ISTANZA PER OTTENIMENTO DEL PERMESSO DI ALLACCIAMENTO



MODELLO Q. 13.2.07



Elaborato grafico



Allegati tecnici

Relazione tecnica



DICHIARAZIONE FINE LAVORI (DPR 445/2000)

L'istanza finalizzata all'ottenimento di titolo abilitativo allo scarico dovrà comunque **sempre essere presentata nei seguenti casi** :



**NUOVA
COSTRUZIONE -
AMPLIAMENTO**



**Realizzazione di
un nuovo
allacciamento o
spostamento
dell' allaccio
esistente**



**Opere di
ristrutturazione
riguardanti un
intero complesso
condominiale**

NOTE FINALI - DEFINIZIONI

1	Viene considerato non conforme, in relazione alla disposizione interna degli scarichi, un edificio che presenta uno schema scarichi che NON SODDISFA TUTTI I REQUISITI TECNICI definiti nella tabella precedente.
2	Qualora esistente ma in cls dovrà essere effettuato un trattamento all'interno dello stesso utilizzando resine epossidiche e/o simili che consentano di rendere impermeabile la superficie interna del manufatto allo scopo di ostacolare il processo di degradazione del materiale causato dalle sostanze chimiche presenti nello scarico.
3	In questo caso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta la conformità dello schema scarichi può essere redatta solo nel caso in cui siano soddisfatti tutti i requisiti tecnici.
4	In questo caso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attesta quali requisiti tecnici vengono soddisfatti (dovrà comunque essere soddisfatto il requisito minimo relativo alla presenza del pozzetto di ispezione finale). Questa attestazione può essere presentata solo nel caso di immobile posto in ambito condominiale.
5	In questo caso Acque del Chiampo effettua il sopralluogo qualora emerga la necessità di acquisire ulteriori informazione tecniche funzionali alla gestione delle reti di competenza.
6	In questo caso Acque del Chiampo effettua sempre un sopralluogo a campione.
7	Regolarizzazione amministrativa: viene conseguita attraverso l'acquisizione di formale titolo abilitativo allo scarico (permesso di allacciamento – attivazione dello scarico) rilasciato dall'Ente gestore del sistema fognario. Principio fondante è l'Art. 124 del D.LGS 152/2006. (tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati)
8	Regolarizzazione tecnica : viene conseguita attraverso l'attuazione degli adeguamenti tecnici alla disposizione interna degli scarichi al fine di rendere la stessa conforme al vigente regolamento di Fognatura e Depurazione.

IN CASO DI DICHIARAZIONI NON CORRISPONDENTI AL VERO

Dpr 445/2000.

Art. 76 - Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le sanzioni applicabili sono le seguenti:

- Art. 75 dpr 445/2000- Decadenza dai benefici
- Art. 483 codice penale- Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione **fino a due anni**.

La segnalazione del falso, una volta accertata, deve obbligatoriamente essere trasmessa all'Autorità Giudiziaria.